

MEDITERRANEAN BRASS

Per la serie “... chi sbadiglia non sempre ha sonno!”, sarà proposto un suggestivo “viaggio in musica”: dal Rinascimento al Jazz passando per il Barocco, e lasciandosi “trasportare” dalla magia degli Strumenti ad Ottone.

Raramente si possono ascoltare gli ottoni in tutte le loro potenzialità timbriche ed espressive. La peculiarità dei “Mediterranean Brass” consiste proprio nel miscelare, interpretare e riarrangiare a dovere brani provenienti da epoche e stili diversi.

Hanno detto di noi: *«... il gruppo ha sorpreso per l'amalgama degli strumenti in un suono di grande qualità e calore...»*; *«...momenti di grande raccoglimento, dove l'impasto sonoro raggiunto si tramutava in quello di un ensemble d'archi...»*; *«...pagine di irresistibile swing spinto, sincopati, esplosioni sonore inframmezzate da temi appena accennati, eppure estremamente espressivi...»*.

La formazione nasce dall'incontro di affermati musicisti provenienti da esperienze musicali diverse: jazz, leggero e - ovviamente - classiche. I singoli componenti hanno al loro attivo un curriculum di tutto rispetto che li ha portati a collaborare con numerose orchestre quali: Arena di Verona, Orchestra Regionale Toscana, Orchestra Giovanile Italiana, Orchestra Toscanini di Parma, Istituzione Sinfonica Abruzzese. Hanno al loro attivo concerti con L'Officina Musicale de L'Aquila e altre formazioni da Camera. Notevole è anche la loro attività nell'ambito della musica jazz e leggera: Brunori Sas, Renzo Rubino, Mauro Ottolini e sono numerose le incisioni discografiche e colonne sonore di film per il cinema e la televisione.

Il discorso musicale della formazione appare dunque fantasioso e comunicativo e la musica prodotta risulta corposa, fatta apposta per catturare l'attenzione del pubblico: pieni orchestrali alternati a momenti solistici che costituiscono una “passerella ideale” per i vari strumenti. Insomma, gusto, virtuosismo e curiosità intellettuale si incontrano spiritosamente sotto il segno di una ineccepibile professionalità, dando luogo ad uno di quei concerti che “ossigenano la mente”.

Il repertorio spazia da brani del 500 alle canzoni leggere dei giorni nostri, soffermandosi particolarmente nel genere Jazz: swing, ragtime, boogie etc.

